Ordinanza
che istituisce provvedimenti nei confronti della Siria

Modifica del 30 settembre 2011

Il Dipartimento federale dell'economia,

visto l'articolo 16 della legge del 22 marzo 2002[1] sugli embarghi,

ordina:

I

L'allegato 2 dell'ordinanza del 18 maggio 2011[2] che istituisce provvedimenti nei confronti della Siria è sostituito dalla versione qui annessa.

II

La presente modifica entra in vigore il 4 ottobre 2011.[3]

30 settembre 2011

Dipartimento federale dell'economia:

Johann N. Schneider-Ammann

1 RS **946.231**
2 RS **946.231.172.7**
3 La presente O è stata pubblicata dapprima in via straordinaria il 3 ott. 2011 (art. 7 cpv. 3 LPubl; RS **170.512**).

Allegato 2
(art. 2 cpv. 1 e 4 cpv. 1)

Persone fisiche, imprese e organizzazioni alle quali si applicano i provvedimenti di cui agli articoli 2 e 4

A. Persone fisiche

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità)	Funzione o motivi
1.	Bashar Al-Assad	Nato l'11.9.1965 a Damasco; passaporto diplomatico n. D1903	Presidente della Repubblica; organizzatore e responsabile della repressione contro i manifestanti.
2.	Mahir (alias Maher) Al-Assad	Nato l'8.12.1967; passaporto diplomatico n. 4138	Comandante della quarta divisione corazzata dell'esercito, membro del comando centrale del Baath, uomo di punta della guardia repubblicana; fratello del presidente Bashar Al-Assad; principale responsabile della repressione dei manifestanti.
3.	Ali Mamluk (alias Mamlouk)	Nato il 19.2.1946 a Damasco; passaporto diplomatico n. 983	Capo dei servizi d'informazione generali siriani (GID); coinvolto nella repressione dei manifestanti.
4.	Muhammad Ibrahim Al-Sha'ar (alias Mohammad Ibrahim Al-Chaar)		Ministro dell'interno; coinvolto nella repressione dei manifestanti.
5.	Atej (alias Atef, Atif) Najib		Ex capo della direzione della sicurezza politica a Deraa; cugino del presidente Bashar Al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti.
6.	Hafiz Makhluf (alias Hafez Makhlouf)	Nato il 2.4.1971 a Damasco; passaporto diplomatico n. 2246	Colonnello a capo di un'unità presso i servizi d'informazione generali (General Intelligence Directorate Damascus Branch); cugino del presidente Bashar Al-Assad; persona vicina a Mahir al-Assad; coinvolto nella repressione dei manifestanti.
7.	Muhammad Dib Zaytun (alias Mohammed Dib Zeitoun)	Nato il 20.5.1951 a Damasco; passaporto diplomatico n. D 000 00 13 00	Capo della direzione della sicurezza politica; coinvolto nella repressione dei manifestanti.
8.	Amjad Al-Abbas		Capo della sicurezza politica a Banyas, coinvolto nella repressione dei manifestanti a Baida.

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità)	Funzione o motivi
9.	Rami Makhlouf	Nato il 10.7.1969 a Damasco; passaporto n. 454224	Uomo d'affari siriano; associato a Mahir Al-Assad; cugino del presidente Bashar Al-Assad; finanzia il regime che permette la repressione dei manifestanti.
10.	Abd Al-Fatah Qudsiyah	Nato nel 1953 a Hama; passaporto diplomatico n. D0005788	Capo dell'intelligence militare siriana (SMI); coinvolto nella repressione della popolazione civile.
11.	Jamil Hassan		Capo dell'intelligence dell'aeronautica militare siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
12.	Rustum Ghazali	Nato il 3.5.1953 a Deraa; passaporto diplomatico n. D 000 000 887	Capo della sezione dell'intelligence militare siriana della zona rurale di Damasco; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
13.	Fawwaz Al-Assad	Nato il 18.6.1962 a Kerdala; passaporto n. 88238	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.
14.	Munzir Al-Assad	Nato l'1.3.1961 a Lattaquié; passaporto n. 86449 e n. 842781	Coinvolto nella repressione della popolazione civile in quanto membro della milizia Shabiha.
15.	Asif Shawkat	Nato il 15.1.1950 a Al-Madehleh, Tartus	Vice capo di stato maggiore per la sicurezza e il riconoscimento; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
16.	Hisham Ikhtiyar	Nato nel 1941	Capo dell'Ufficio per la sicurezza nazionale siriana; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
17.	Faruq Al Shar	Nato il 10.12.1938	Vicepresidente della Siria; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
18.	Muhammad Nasif Khayrbik	Nato il 10.4.1937 (oppure il 20.5.1937) a Hama; passaporto diplomatico n. 0002250	Vicepresidente aggiunto della Siria incaricato della sicurezza nazionale; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
19.	Mohamed Hamcho	Nato il 20.5.1966; passaporto n. 002954347	Cognato di Mahir Al-Assad; uomo d'affari e agente locale di varie società straniere; finanzia il regime che permette la repressione dei manifestanti.
20.	Iyad (alias Eyad) Makhlouf	Nato il 21.1.1973 a Damasco; passaporto n. N001820740	Fratello di Rami Makhlouf e agente del GID, coinvolto nella repressione della popolazione civile.

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità)	Funzione o motivi
21.	Bassam Al Hassan		Consigliere presidenziale per gli affari strategici; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
22.	Dawud Rajiha		Capo di Stato maggiore dell'esercito responsabile dell'impegno militare nella repressione di pacifici manifestanti.
23.	Ihab (alias Ehab, Iehab) Makhlouf	Nato il 21.1.1973 a Damasco; passaporto n. N002848852	Vicepresidente di SyriaTel e curatore temporaneo della società statunitense di Rami Makhlouf; finanzia il regime che permette la repressione dei manifestanti.
24.	Zoulhima Chaliche (Dhu al-Himma Shalish)	Nato nel 1951 o nel 1946 a Kerdaha.	Capo della protezione presidenziale; coinvolto nella repressione dei manifestanti; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.
25.	Riyad Chaliche (Riyad Shalish)		Direttore del Military Housing Establishment; fonte di finanziamenti per il regime; cugino di primo grado del presidente Bachar Al-Assad.
26.	Mohammad Ali Jafari (alias Ja'fari, Aziz; alias Jafari, Ali; alias Jafari, Mohammad Ali; alias Ja'fari, Mohammad Ali; alias Jafari-Najafabadi, Mohammad Ali)	Nato il 1.9.1957 a Yazd, Iran.	Brigadiere comandante. Comandante generale del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.
27.	Qasem Soleimani (alias Qasim Soleimany)		Maggiore generale. Comandante del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane (IRGC) – Qods. Coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.
28.	Hossein Taeb (alias Taeb, Hassan; alias Taeb, Hosein; alias Taeb, Hossein; alias Taeb, Hussayn; alias Hojjatoleslam Hossein Ta'eb)	Nato nel 1963 a Teheran, Iran.	Vicecomandante per i servizi di informazione del Corpo delle Guardie rivoluzionarie iraniane, coinvolto nella fornitura di attrezzature e sostegno per aiutare la repressione delle proteste in Siria da parte del regime siriano.
29.	Khalid Qaddur		Socio d'affari di Maher Al-Assad. Fonte di finanziamenti per il regime.

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità)	Funzione o motivi
30.	Ra'if Al-Quwatli (alias Ri'af Al-Quwatli)		Socio d'affari di Maher Al-Assad. Fonte di finanziamenti per il regime.
31.	Mohammad Mufleh		Capo dell'intelligence militare siriana della città di Hama, coinvolto nella repressione dei manifestanti.
32.	Tawfiq Younes		Maggiore generale. Capo del dipartimento della sicurezza interna della direzione generale dell'intelligence; coinvolto nella repressione della popolazione civile.
33.	Mohammed Makhlouf (alias Abu Rami)	Nato il 19.10.1932 a Latakia, Siria.	Stretto collaboratore e zio materno di Bashar, socio di Mahir al-Assad, e padre di Rami, Ihab e Iyad Makhlouf.
34.	Ayman Jabir	Nato a Latakia	Collaboratore di Mahir al-Assad nella milizia Shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha.
35.	Ali Habib Mahmoud	Nato nel 1939 a Tartus	Generale. Ex Ministro della Difesa. Responsabile della condotta e delle operazioni delle forze armate siriane coinvolte nella repressione e negli atti violenti contro la popolazione civile.
36.	Hayel Al-Assad		Vice di Maher Al-Assad, capo dell'unità di polizia militare della quarta divisione dell'esercito, coinvolta nella repressione.
37.	Ali Al-Salim		Direttore dell'ufficio acquisizioni del ministero della difesa siriano, punto d'ingresso per tutti gli acquisti d'armi dell'esercito siriano.
38.	Nizar Al-Assaad		Vicino agli alti funzionari del governo. Finanziamento della milizia Shabiha nella regione di Latakia.
39.	Rafiq Shahadah		Brigadiere generale. Capo dell'intelligence militare siriana dipartimento 293 (affari interni) a Damasco. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Damasco. Consigliere del presidente Bashar Al-Assad nelle questioni strategiche e di intelligence militare.

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità)	Funzione o motivi
40.	Jamea Jamea (Jami Jami)		Brigadiere generale. Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Dayr az-Zor. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Dayr az-Zor e Alboukamal.
41.	Hassan Bin-Ali Al-Turkmani	Nato nel 1935 ad Aleppo	Viceministro aggiunto, ex ministro della difesa, inviato speciale del presidente Bashar Al-Assad.
42.	Muhammad Said Bukhaytan		Segretario regionale aggiunto del partito socialista arabo Baath dal 2005; direttore della sicurezza nazionale del partito Baath a livello regionale 2000–2005. Ex governatore di Hama (1998–2000). Stretto collaboratore del presidente Bashar Al-Assad e di Maher Al-Assad. Alto responsabile del regime nella repressione della popolazione civile.
43.	Ali Douba		Responsabile del massacro di Hama nel 1980, è stato richiamato a Damasco come consigliere speciale del presidente Bashar Al-Assad.
44.	Nawful Al-Husayn		Brigadiere generale. Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Idlib. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile nella provincia di Idlib.
45.	Husam Sukkar		Brigadiere generale. Consigliere del presidente per quanto riguarda la sicurezza. Consigliere del presidente per quanto riguarda la repressione e le violenze perpetrate contro la popolazione civile dai servizi di sicurezza.
46.	Muhammed Zamrini		Brigadiere generale. Capo dipartimento dell'intelligence militare siriana a Homs. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile a Homs.

	Nome (ed eventuali pseudonimi)	Informazioni sull'identità (data e luogo di nascita, numero di passaporto/carta d'identità)	Funzione o motivi
47.	Munir Adanov (Adnuf)		Tenente generale. Vicecapo di Stato maggiore (operazioni ed esercitazioni dell'esercito siriano). Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.
48.	Ghassan Khalil		Brigadiere generale. Capo del dipartimento informazioni della direzione generale dell'intelligence. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile in Siria.
49.	Mohammed Jabir	Nato a Latakia	Milizia Shabiha. Collaboratore di Maher Al-Assad in ordine alla milizia shabiha. Direttamente coinvolto nella repressione e nelle violenze perpetrate contro la popolazione civile e nel coordinamento dei gruppi della milizia Shabiha.
50.	Samir Hassan		Socio d'affari di Maher Al-Assad. Risulta sostenere economicamente il regime siriano.
51.	Fares Chehabi		Presidente della camera di commercio e dell'industria di Aleppo. Sostiene economicamente il regime siriano.
52.	Emad Ghraiwati		Presidente della camera dell'industria di Damasco (Zuhair Ghraiwati Sons). Sostiene economicamente il regime siriano.
53.	Tarif Akhras		Fondatore del gruppo Akhras (materie prime, commercio, lavorazione e logistica), Homs. Sostiene economicamente il regime siriano.
54.	Issam Anbouba		Presidente dell'Issam Anbouba Est. (settore agroindustriale). Sostiene economicamente il regime siriano.
55.	Tayseer Qala Awwad	data di nascita: 1943; luogo di nascita: Damasco	Ministro della giustizia. Associato al regime siriano, anche sostenendo le politiche e le pratiche dell'arresto e della detenzione arbitrari del regime.
56.	Dr. Adnan Hassan Mahmoud	data di nascita: 1966; luogo di nascita: Tartous	Ministro dell'informazione. Associato al regime siriano, anche sostenendo e promuovendo la politica d'informazione del regime.

B. Imprese e organizzazioni

	Nome	Indirizzo	Motivi
1.	Bena Properties		Sotto il controllo di Rami Makhlouf; fonte di finanziamenti per il regime.
2.	Al Mashreq Investment Fund (Amif) (alias Sunduq Al Mashrek Al Istithmari)	Casella postale 108, Damasco; Tel.: (+963) 11 2110059, (+963) 11 2110043; Fax: (+963) 933 333149	Sotto il controllo di Rami Makhlouf; fonte di finanziamenti per il regime.
3.	Hamcho International (alias Hamsho International Group)	Bagdad Street, casella postale 8254, Damasco; Tel.: (+963) 11 2316675; Fax: (+963) 11 2318875; Sito Internet: www.hamshointl.com E-mail: info@hamshointl.com; hamshogroup@yahoo.com	Sotto il controllo di Mohamed Hamcho o Hamsho; fonte di finanziamenti per il regime.
4.	Military Housing Establishment (alias Milihouse)		Impresa di lavori pubblici sotto il controllo di Riyad Chaliche e del Ministero della difesa; fonte di finanziamenti per il regime.
5.	Direzione della sicurezza politica		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.
6.	Direzione delle informazioni generali		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.
7.	Direzione delle informazioni militari		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.
8.	Direzione delle informazioni dell'aeronautica militare		Servizio dello Stato siriano direttamente coinvolto nella repressione.
9.	Forza Qods dell'IRGC (alias: Forza Quds)	Teheran (Iran)	La forza Qods (o Quds) è un braccio speciale del corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche iraniane (IRGC). La forza Qods è coinvolta nell'approvvigionamento e nel sostegno del regime siriano per la repressione delle proteste in Siria. La forza Qods dell'IRGC ha fornito assistenza tecnica, materiale e sostegno ai servizi di sicurezza siriani nella repressione dei movimenti di protesta civili.

	Nome	Indirizzo	Motivi
10.	Mada Transport	Filiale della Holding Cham, Sehanya daraa Highway, PO Box 9525; Tel.: (+963) 11 9962	Entità economica che finanzia il regime.
11.	Cham Investment Group	Filiale della Holding Cham, Sehanya daraa Highway, PO Box 9525; Tel.: (+963) 11 9962	Entità economica che finanzia il regime.
12.	Real Estate Bank	Insurance Bldg. Yousef Al-azmeh sqr. Damascus, P.O.Box: 2337, Damasco, Repubblica araba siriana; Tel: (+963) 11 2456777 e 2218602; Fax: (+963) 11 2237938 e 2211186; E-mail della banca: Publi-crelations@reb.sy; Sito web: www.reb.sy	Banca di proprietà dello Stato che sostiene finanziariamente il regime.
13.	Addounia TV (altrimenti detta Dounia TV)	Tel.: (+963) 11 5667274, (+963) 11 5667271; Fax: (+963) 11 5667272; Sito web: http://www.addounia.tv	Addounia TV ha istigato alla violenza contro la popolazione civile della Siria.
14.	Cham Holding	Cham Holding Building Daraa Highway - Ashrafi-yat Sahnaya Rif Dimashq, Siria, C.P. 9525; Tel.: (+963) 11 9962, (+963) 11 668 14000, (+963) 11 673 1044; Fax: (+963) 11 6731274; Email: info@chamholding.sy www.chamholding.sy	Sotto il controllo di Rami Ma-khlouf; la maggiore società siriana che trae vantaggio dal regime e che lo sostiene.
15.	El-Tel Co. (altri-menti detta El-Tel Middle East Company)	Indirizzo: Dair Ali Jordan Highway, C.P.3052, Damasco, Siria; Tel.: (+963) 11 2212345; Fax: (+963) 11 44694450; Email: sales@eltelme.com Sito web: www.eltelme.com	Produzione e fornitura di apparec-chiature di telecomunicazione per l'esercito.
16.	Ramak Construc-tions Co.	Indirizzo: Daa'ra Highway, Damasco, Siria; Tel.: (+963) 11 6858111; Cell.: (+963) 933 240231	Costruzione di caserme, baracca-menti ai posti di frontiera e di altri edifici per le esigenze dell'esercito.

	Nome	Indirizzo	Motivi
17.	Souruh Company (altrimenti detta Soroh Al Cham Company)	Indirizzo: Adra Free Zone Area Damasco, Siria; Tel.: (+963) 11 5327266; Cell.: (+963) 933 526812, (+963) 932 878282; Fax: (+963) 11 5316396; Email: sorohco@gmail.com Sito web: http://sites.google.com/ site/sorohco	Investimenti in progetti industriali, militari locali, fabbricazione di pezzi di armamenti e di prodotti connessi. Il 100 % della società è di proprietà di Rami Makhlouf.
18.	Syriatel	Thawra Street, Ste Building, 6 o piano, C.P. 2900; Tel.: (+963) 11 6126270; Fax: (+963) 11 23739719; Email: info@syriatel.com.sy; Sito web: http://syriatel.sy/	Sotto il controllo di Rami Makhlouf; fonte di finanziamenti per il regime: mediante il contratto di licenza versa il 50 % dei suoi utili al governo.